



## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,42

MIB  
22474,78  
-0,35%

ALL-SHARE  
22820,76  
-0,73%

### BREMBO

## Conti

Brembo chiude il primo semestre con una perdita di 0,8 milioni di euro e ricavi consolidati per 404,2 milioni di euro, in calo del 28,8% rispetto allo stesso periodo.

### RISANAMENTO

## Oggi cda

Nuovo round di incontri fra banche, advisor e studi legali per mettere a punto il piano di salvataggio di Risanamento. Oggi il piano arriverà nel cda della società immobiliare.

### PETROLIO

## Discesa

Il petrolio torna sotto la soglia dei 70 dollari al barile. Al mercato di New York, le quotazioni hanno segnato ieri un ribasso del 2% a 69,99 dollari.

### NOKIA

## Linux

Nokia ha presentato il nuovo modello N900, il primo cellulare prodotto dalla casa finlandese che utilizza Linux, il più popolare sistema operativo open source, il cui codice sorgente è pubblico e modificabile dagli utenti.

### BOEING

## 787

Dopo una serie di ritardi il primo volo del 787 Dreamliner sarà effettuato entro la fine del 2009, mentre il primo velivolo sarà consegnato nel quarto trimestre 2010. Lo afferma Boeing in una nota.

### IMMSI

## Cala utile

Nel primo semestre il gruppo Immsi di Roberto Colaninno, a cui fanno capo Piaggio e i Cantieri navali Rodriguez, ha accusato un deciso calo dell'utile netto, sceso a 4,3 milioni da 26,3 milioni di un anno prima.

→ **In agosto** si confermano i dati positivi segnalati da aprile

→ **Eppure** le famiglie perdono lavoro e potere d'acquisto

# Per l'Isae sale l'indice di fiducia Ma i consumatori insorgono

Secondo l'istituto di analisi economiche il dato è ai massimi da marzo 2007. Federconsumatori: eppure aumenta la cassa integrazione. In America Pil a -1% nel secondo trimestre e banche in perdita.

**B. DI G.**

ROMA

A che punto è la crisi? In molti cercano risposte. Stando agli ultimi dati Isae, qualcosa sta migliorando anche in Italia. «La fiducia dei consumatori italiani in agosto sale da 107,5 a 111,8 sui valori più elevati dal marzo del 2007», fa sapere l'istituto di studi e analisi economica. Un vero balzo compie la fiducia nella situazione economica personale, che passa da 118,4 a 125 massimo dal marzo del 2002. Arre-

## Perdite

le banche americane hanno perso 3,7 miliardi di dollari

tra invece lievemente l'indicatore relativo al quadro economico generale, che passa da 87,3 a 87. Come dire: luci e ombre. Ma i consumatori vanno all'attacco. «Gli italiani, per l'isae, sono felici e contenti - ironizza Federconsumatori - mentre il Pil cala del 6% e aumen-

ta la cassa integrazione, comportando ricadute sul potere di acquisto delle famiglie a reddito fisso di 980 euro annui.

### IN AMERICA

Segnali contrastanti anche dall'America. nel secondo trimestre dell'anno il Pil è calato dell'1%. Ancora recessione, dunque, ma il dato è migliore delle attese degli analisti che si aspettavano un -1,5%. Sul fronte del lavoro, le richieste iniziali di sussidi di disoccupazione sono scese di 10mila unità a quota 570mila nella settimana al 22 agosto. Buona notizia? Dipende anche qui dai punti di vista. la quota di disoccupati resta molto alta, anche se in diminuzione. Tuttavia in questo caso gli analisti avevano previsto numeri più incoraggianti: si aspettavano 565mila unità. Tuttavia negli Stati Uniti programmi come quello della rottamazione, hanno aiutato il settore dell'auto a risollevarsi, a luglio le vendite di automobili e mezzi leggeri, furgoni e pick up, sono salite a 11,2 milioni su base annua, facendo segnare il livello più alto da settembre 2008. La spesa pubblica federale e locale è aumentata del 6,4% su base annua, segnando il tasso più alto da oltre sette anni a questa parte. Il calo dell'1% rappresenta la quarta flessione consecutiva del Pil Usa, la sequenza più lunga dal 1947 quando si diede il via a questo tipo di statistica. Rispetto allo stesso periodo del-

l'anno scorso il Pil Usa ha segnato un crollo record del 3,9%, come non si era mai visto dal 1947.

Tutti in negativo i numeri del settore bancario americano, che ha perso (secondo dati del Tesoro) 3,7 miliardi di dollari nel secondo trimestre contro gli utili per 7,6 miliardi riportati nei primi tre mesi dell'anno. ♦

### FERROVIE

## Moretti: in arrivo 2 miliardi per nuove carrozze

«Tra qualche giorno a Roma lanceremo il piano d'acquisto del nuovo materiale rotabile per il trasporto locale. Un piano da 2 miliardi in completo autofinanziamento delle Ferrovie». Lo ha annunciato l'ad di Fs Mauro Moretti che ha inaugurato a Rimini la nuova stazione. «Si tratta di un grande risultato - ha aggiunto - se pensate che solo due anni fa avevamo 2 miliardi di perdita annua e l'anno scorso abbiamo chiuso con un leggero attivo, mentre quest'anno iniziamo a fare gli investimenti con molta attenzione per i pendolari, che sono i nostri primi clienti». «La sfida tra alta velocità e aereo? La sta vincendo nettamente il treno». ha aggiunto ancora l'amministratore Fs Mauro Moretti.

# L'Autorità argentina: entro un anno Telecom vendita

Telecom Italia dovrà vendere i suoi asset argentini entro un anno, poiché le attuali partecipazioni dell'ex monopolista italiano sono lesive della concorrenza nel Paese latinoamericano. La decisione della Cndc, l'Antitrust di Buenos Aires, è stata ufficializzata ieri sera, dopo le anticipazioni del vicepresidente dell'Authori-

ty Humberto Guardia Mendoza al quotidiano La Nacion. Secondo la Cndc, l'ingresso della spagnola Telefonica - che controlla Telefonica Argentina - nel capitale di Telecom Argentina attraverso Telecom Italia è lesivo della concorrenza nel mercato locale delle telecomunicazioni. Telefonica detiene infatti il 42% di Telco,

socio di riferimento di Telecom Italia. Da tempo la commissione Antitrust argentina indaga sulla possibile posizione dominante della spagnola Telefonica nel suo mercato. Oggi Telecom Italia possiede il 50% di Sofora Telecomunicaciones, gruppo che controlla Telecom Argentina mentre l'altra metà è in mano al gruppo Wertheim, da tempo in guerra con i soci italiani per il controllo della compagnia. Secondo fonti citate dal quotidiano argentino La Nacion, Telecom Italia farà ricorso contro la decisione dell'Antitrust presso l'organismo arbitrale della Banca mondiale. ♦